Covid, analisi settimanale: contagi in calo in Sicilia, più lentamente in provincia di Siracusa

Prosegue in Sicilia il trend di contrazione dei contagi da Covid-19 e continuano a diminuire anche le ospedalizzazioni. Nella settimana dal 4 al 10 aprile l'incidenza di nuovi casi positivi è stata pari a 32.749 (-18.8%), con un valore cumulativo di 677.51/100.000 abitanti.
Il maggior tasso di nuovi positivi rispetto alla media regionale si è registrato nelle province di Messina (1024/100.000 abitanti), Trapani (722/100.000), Siracusa (703/100.000) e Agrigento (685/100.000). In provincia di Siracusa sono stati 2.714 i nuovi casi di contagio registrati dal 4 al 10 aprile, con una incidenza di 702,98/100mila abitanti. Comunque in calo rispetto ai sette giorni precedenti, quando erano stati 2.970 i positivi rilevati con incidenza pari a 769,29. Le fasce d'età più a rischio, invece, sono quelle tra gli 11 e i 13 anni, (1091/100.000 abitanti), e tra i 6 e i 10 anni (1040/100.000).
Sul fronte vaccinazioni i dati sono riferiti alla settimana dal 6 al 12 aprile. Nella fascia d'età 5-11 anni, i vaccinati con almeno una dose si attestano al 27,91% del target regionale. Risultano aver completato il ciclo primario 75.243 bambini, pari al 23,90%. Nella fascia over 12 anni, i vaccinati con almeno una dose sono l'89,97% mentre ha completato il ciclo primario l'88,68% del target. Sono 851.544 i cittadini che possono effettuare la somministrazione booster, ma non l'hanno ancora fatta.
Complessivamente i vaccinati con dose aggiuntiva/booster sono 2.691.408, pari al 75,97% degli aventi diritto.
Dal 1 marzo sono state effettuate 1.746 somministrazioni di

quarta dose agli over 12 con marcata compromissione della risposta immunitaria e che hanno già completato il ciclo vaccinale primario con tre dosi da almeno 120 giorni.
Infine, dal 12 aprile è stata estesa la somministrazione della quarta dose agli over 80, ospiti RSA e ai soggetti tra 60 e 80 anni affetti da condizioni di particolare fragilità, come indicato dal ministero della Salute. Hanno diritto alla quarta dose i soggetti che hanno ricevuto la prima dose booster da oltre 120 giorni senza intercorsa infezione da Covid-19.